



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

OBBLIGAZIONI *STEP-UP*

Banca Popolare del Lazio Step Up 03/04/2013-2016 61a

DI € 10.000.000,00

ISIN IT0004907249

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziarie e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di Offerta, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” o gli “**Strumenti Finanziari**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota prot. n. 12050797 del 14 giugno 2012, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 25 Marzo 2013, contestualmente pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente www.bplazio.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell’Emittente, in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM).

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'acquisto delle Obbligazioni *step-up*. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, prima di qualsiasi decisione di investimento è indispensabile che gli investitori leggano con attenzione il Documento di Registrazione contenuto nella Sezione V del Prospetto di Base.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni *step-up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche semestrali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà lungo la durata del prestito nella misura pari al 2,20% il primo anno, 2,60% il secondo anno e al 3,00% il terzo anno. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo incorpora oneri impliciti. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il tasso di interesse, il codice ISIN, la frequenza del pagamento delle cedole, la data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Al paragrafo 2.1 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di pari durata e similari caratteristiche. È altresì riportata la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore.

Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il

FATTORI DI RISCHIO

rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione");
- la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito decritti.

Rischio di tasso di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua. Tale effetto è a parità di scadenza o di vita residua, più accentuato per i titoli *step-up* rispetto ai titoli a tasso fisso a cedola costante, anche in considerazione della *duration* del titolo.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.1.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente, pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio correlato all'assenza di *rating*

FATTORI DI RISCHIO

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente e Responsabile del Collocamento	Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni
Denominazione del Prestito	Banca Popolare del Lazio Step Up 03/04/2013 - 2016 61a
Codice ISIN	IT0004907249
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000,00 per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000
Data di Emissione	La Data di Emissione delle Obbligazioni è il 03/04/2013
Durata del Periodo di Prenotazione	Dal 26/03/2013 al 29/03/2013
Primo giorno di collocamento	03/04/2013
Durata del Periodo di Collocamento	Dal 03/04/2013 al 03/07/2013
Termini per il pagamento	Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio Minimo di n. 1 Obbligazione, pari ad Euro 1.000
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione della singola Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000*
Valuta di riferimento	Euro
Data di Godimento	La Data di Godimento è il 03/04/2013
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 03/04/2016
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse Nominale	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari al: 2,20% lordo 1° anno (1,76% al netto dell'effetto fiscale); 2,60% lordo 2° anno (2,08% al netto dell'effetto fiscale); 3,00% lordo 3° anno (2,40% al netto dell'effetto fiscale);
Rendimento	Il rendimento effettivo delle Obbligazioni alla Data di Emissione è pari 2,605% su base lorda e al 2,082% al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore.
Regime fiscale	20,00% sugli interessi maturati.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 03/10/2013 – 03/04/2014 – 03/10/2014 – 03/04/2015 – 03/10/2015 – 03/04/2016.
Rating delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono prive di <i>rating</i>
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni e oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. Gli oneri impliciti sono pari allo 0,170%, ovvero 1,70 euro per obbligazione

3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO

Le Obbligazioni descritte nel presente paragrafo sono Obbligazioni *step-up* che conferiscono un tasso fisso lordo crescente pari al 2,20% per il primo anno, 2,60% per il secondo anno, 3,00% per il terzo anno. L'investimento nel titolo consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 2,605%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
Emissione	03 aprile 2013				
	03 Ottobre 2013	1,10%	0,88%	11,00	8,80
	03 aprile 2014	1,10%	0,88%	11,00	8,80
	03 Ottobre 2014	1,30%	1,04%	13,00	10,40
	03 aprile 2015	1,30%	1,04%	13,00	10,40
	03 Ottobre 2015	1,50%	1,20%	15,00	12,00
	03 aprile 2016	1,50%	1,20%	15,00	12,00
	Rendimento effettivo annuo %(*):	2,605%	2,082%		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 20,00%.

5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e, nel prestito in ipotesi, è rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole fisse periodiche con frequenza semestrale.

Il valore teorico del titolo, indicato nella tabella sottostante, ha ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni ed è stato calcolato utilizzando la tecnica dello sconto finanziario ossia attualizzando i flussi futuri di cassa dell'obbligazione (flussi cedolari e rimborso del capitale) sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) e dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.

Tale spread fa riferimento alle emissioni del settore bancario euro con rating BBB ed è stato calcolato mediante estrapolazione lineare delle curve di rating A e AA reperibili dal provider Bloomberg.

Nel caso in esame, alla data del 19/03/13, il tasso IRS a 3 anni utilizzato (quotazione *Bloomberg delle 13,00 del 19/03/13, pagina BTMM*) è pari allo 0,5660% mentre lo spread di credito è pari al 2,0991% (tasso di attualizzazione pari al 2,6651%)

Valore teorico del titolo	99,83%
Oneri impliciti	0,17%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni *step-up* sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

6. COMPARAZIONE CON IL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO CON SCADENZA SIMILARE

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento dell'Obbligazione Banca Popolare del Lazio Step Up 03/04/2013-2016 61a Isin IT0004907249 ed il rendimento di uno strumento finanziario con scadenza simile (Buono Poliennale del Tesoro "BTP", cod. isin IT0004712748 con scadenza 15/04/2016, quotazione ufficiale del 18/03/2013).


	<i>BTP 3,75% 15/04/2016</i>	<i>Obbligazione Banca Popolare del Lazio Step Up 03/04/2013-2016 61a</i>
Prezzo (per il BTP –Official close MOT del 18/03/13)	103,387	100,00
Durata anni	3	3
Scadenza	15/04/2016	03/04/2016
Rendimento lordo % (*):	2,609	2,605
Rendimento netto % (**):	2,140	2,082

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50% per il BTP[*] e del 20,00% per l'obbl. BPLazio.

7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data 19/03/2013.


 Dott. Prof. Renato Mastrostefano
 Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni

Finche